

Parma

Iniziativa Finanziata da Cariparma e Barilla

Food Farm solidale: donati 40mila euro di beni alimentari

«L'obiettivo? Arricchire e far proseguire il progetto»

Le realtà coinvolte

Studenti e docenti cooperano per la produzione di prodotti alimentari di prima necessità; Fondazione Cariparma e Barilla hanno garantito l'attuazione del progetto; Caritas Diocesana, Emporio Solidale e Comunità di Sant'Egidio sono i destinatari del progetto.

«Food Farm solidale», una realtà con grandi obiettivi. In particolare, alla fine dello scorso mese, Food Farm 4.0 ha aperto le porte ai rappresentanti degli enti del terzo settore del nostro territorio - Caritas Diocesana, Emporio Solidale e Comunità di Sant'Egidio - per un incontro destinato alla rendicontazione e valutazione di questo progetto, sostenuto e finanziato da Fondazione Cariparma e dal Gruppo Barilla.

Nel gennaio del 2022 la rete di scuole che operano nel laboratorio Food Farm 4.0 ha intrapreso un nuovo cammino verso la sensibilizzazione degli studenti alla lotta allo spreco e al sostegno dei più bisognosi facendo nascere «Food Farm solidale», un progetto che mette insieme diverse realtà: studenti e docenti che cooperano al Food Farm per la produzione di prodotti alimentari di prima necessità; la

Fondazione Cariparma e il Gruppo Barilla (attraverso la fondazione Munus) che, grazie ai loro generosi e preziosi contributi, hanno garantito l'attuazione e la realizzazione del progetto; gli enti del terzo settore Caritas Diocesana, Emporio Solidale e Comunità di Sant'Egidio destinatari del progetto.

Tra settembre del 2022 e lo scorso gennaio sono stati prodotti e distribuiti circa 8.000 confezioni di biscotti, 18.500 vasetti di confettura, 6.500 prodotti salati bakery, 1.200 succhi di frutta e 6.000 vasetti di sughi, per un valore complessivo di 40.000 euro. E da qui a giugno il Food Farm si ripropone di donare altri prodotti per un valore di 20.000 euro.

I rappresentanti degli enti e le associazioni coinvolti si sono mostrati molto entusiasti e riconoscenti e hanno più volte sottolineato l'importanza del progetto che ha permesso di garantire a

Studente solidale

Oltre agli aiuti in beni alimentari, si è raggiunto un altro obiettivo prefissato: lo «studente solidale»: molti ragazzi, infatti, hanno iniziato un percorso di volontariato nelle associazioni.



moltissime famiglie una colazione adeguata, ricca e nutriente. Nasce così, il bisogno di distribuire più confetture, anche perché sul territorio di Parma, il Food Farm è l'unica azienda a produrle e quindi diventa un prodotto ricercato e desiderato. Inoltre, è stato evidenziato che dal 2022, anno di inizio di «Food Farm», il numero di assistiti è cresciuto in maniera esponenziale (circa il 50% in più), aumentando il

bisogno di aiuti e sostegni.

Questo è anche un dato che lascia tutti i presenti preoccupati, perché purtroppo il progetto a giugno sarà in scadenza. Oltre agli aiuti in beni alimentari, con questa esperienza, si è raggiunto un altro obiettivo prefissato: lo «studente solidale». Molti studenti, infatti, hanno iniziato a intraprendere un percorso di volontariato nelle associazioni. Percorso che li arricchirà sia dal punto di vista ci-

vico che personale.

Dall'incontro è nato il desiderio di poter continuare questo progetto, arricchendolo e soprattutto riuscendo a raggiungere più famiglie possibili a cui bisogna dare più sostegno. Tra speranze, domande e previsioni la speranza è dunque quella di poter continuare in questa direzione per essere «una rete che fa rete».